

Determinazione n. 25
Del 19 febbraio 2025

Oggetto – Avviamento a selezione di due unità lavorative, con assunzione a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, da inquadrare nel profilo professionale di “Operatore Tecnico”, VIII livello, riservata alle categorie protette di cui all'articolo 18, Legge 12 marzo 1999, numero 68, nomina della “Commissione esaminatrice”.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il ***"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"***, e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le ***"Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3"***;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene ***"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"***, e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le ***"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"***, e, in particolare, lo ***"Allegato 1"***;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di ***"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"***;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"***;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"***;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le ***"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"***;

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ("INAF") e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, numero 333, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, numero 68, che contiene le norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il **"Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**, e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005"**, e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il **"Riassetto normativo in materia di pari opportunità"**;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene **"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- a) disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
 - b) contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli**



enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità Anno 2012)"**, e, in particolare, l'articolo 15;

VISTA la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando **"...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..."** e, in particolare, l'obbligo del **"...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."**;
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è **"...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche"**

amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo **"Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT")**, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la **"Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB")** di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";

- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli **"...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito..."**;
- per **"...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione..."**;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame..."**;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;



- integra, a tal fine, la **"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

CONSIDERATO che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che i vincitori della procedura concorsuale devono permanere, obbligatoriamente, nelle **"Sedi di Servizio"** alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli Enti di Ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:



- a) gli **"organi di governo"** esercitano *"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."*;
- b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
 - adottano le *"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."*;
 - curano la *"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."*;
 - procedono alla *"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale..."*;
 - curano la *"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi..."*;
 - procedono alle *"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni..."*;
 - formulano le *"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato..."*;
 - adottano tutti gli *"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."*;
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai *"...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ..."*;
 - i dirigenti *"...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati..."*;
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che *"...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro..."*;
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che *"...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - b) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - c) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*

- d) *adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;*
- e) *adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;*
- f) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
- g) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- h) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- i) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- j) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- k) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- m) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- n) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- o) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- *l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, inoltre, che i "...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - b) *curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
 - c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*

- e) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- f) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
- g) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";
 - in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il "**Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTA

la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che prevede una serie di "**Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo**", e, in particolare, l'articolo 3, commi 8 e 9, lettera a);

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, numero 56, dispone che, fatto salvo "**quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le**



procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo Decreto Legislativo...";

- l'articolo 3, comma 9, lettera a), della Legge 19 giugno 2019, numero 56, che ha modificato e integrato l'articolo 34 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, prevede, tra l'altro, che:
 - il "...personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro...";
 - per "...le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e per gli Enti Pubblici non economici nazionali, il "Dipartimento della Funzione Pubblica" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" forma e gestisce l'elenco, avvalendosi anche, ai fini della riqualificazione professionale del personale e della sua ricollocazione in altre amministrazioni, della collaborazione delle strutture regionali e provinciali di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, numero 469, e realizzando opportune forme di coordinamento...";
 - per "...le altre amministrazioni, gli elenchi sono tenuti dalle strutture regionali e provinciali di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, numero 469, e successive modifiche e integrazioni, alle quali sono affidati i compiti di riqualificazione professionale e ricollocazione presso altre amministrazioni del personale...";
 - nell'ambito "...della programmazione triennale del personale, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, ad esclusione di quelle relative al conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché al conferimento degli incarichi di cui all'articolo 110 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, e all'articolo 15- septies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, numero 502, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco in possesso della qualifica e della categoria di inquadramento occorrenti...";

CONSIDERATO che gli elenchi di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, devono essere pubblicati sui **"Siti Web Istituzionali"** delle amministrazioni competenti;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147, 148 e 149;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1-ter;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, con il quale sono stati definiti i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle **"Commissioni Esaminatrici"** dei candidati che presentano domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni e da enti pubblici;

- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO** il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, gli articoli 1, comma 14-ter, 3, comma 1, e 6;
- CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 14-ter, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, ha modificato l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, numero 56, prevedendo che, fatto salvo **"...quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo Decreto Legislativo..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"** (cosiddetto **"Decreto Milleproroghe"**), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 12, che ha modificato e integrato l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- l'articolo 6, comma 4-quater, che ha modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le **"...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...**";
- il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110;
- il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"**, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19;
- il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026"**, è stato approvato con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate **"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la **"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo **"Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;

- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994- 1995*", sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997*", sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998- 1999*", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001*", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002- 2003*", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005*", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006- 2007*", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009*", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018* ", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021*", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021*", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";



- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, protocollo numero 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel



Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;

VISTO

il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, e, in particolare:

- a) il **"Capo I"** del **"Titolo II"**, che disciplina, nell'ambito delle **"Procedure di Reclutamento"**, quelle per il **"Reclutamento di personale a tempo indeterminato"**;
- b) il **"Capo I"** del **"Titolo III"**, che disciplina, nell'ambito della **"Gestione ed Amministrazione del Personale"**, la **"sede di lavoro"**, la **"mobilità, interna ed esterna"**, la **"flessibilità"** e il **"telelavoro"**;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;

CONSIDERATO

che il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

inoltre, l'articolo 29, commi 1 e 2, del medesimo **"Regolamento"**, il quale dispone che:

- la **"sede di servizio"** è **"...il luogo ove è ubicata la Struttura alla quale è assegnato il dipendente..."**;
- la **"sede di lavoro"**, che, di norma coincide con la **"sede di servizio"**, è, invece, il **"...luogo ove il dipendente è tenuto a prestare la propria attività lavorativa..."**;

VISTO

il nuovo assetto organizzativo della **"Direzione Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO

il nuovo assetto organizzativo dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, con la quale è stato stabilito:

- di designare, per la Direzione dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, quale **"facente funzioni"**, per un periodo massimo di cinque mesi, con decorrenza dal **1° febbraio 2024**, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta **"Struttura di Ricerca"** e del conferimento del relativo incarico, la Dottoressa **Tiziana VENTURI**, inquadrata con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"**;
- in conformità a quanto disposto dagli articoli 5, comma 2, lettera f), e 14, comma 3, lettera f), dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del

medesimo "**Istituto**", adatteranno, rispettivamente, i provvedimenti di nomina del "**facente funzioni**" e di conferimento del relativo incarico;

VISTO il Decreto del 30 gennaio 2024, numero 5, con il quale il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, e per il periodo temporale in essa specificato, ha nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la Dottoressa **Tiziana VENTURI** quale Direttore "**facente funzioni**" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA inoltre, la Determina del 31 gennaio 2024, numero 8, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, e per il periodo temporale in essa specificato, ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito alla Dottoressa **Tiziana VENTURI** l'incarico Direttore "**facente funzioni**" dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, con la quale si è provveduto a designare Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino al 31 luglio 2027, il Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;

VISTO il Decreto del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, e per il periodo temporale in essa specificato, ha nominato, ai sensi degli articoli 5, comma 2, lettera f), dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Lorenzo AMATI**, quale Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTA la Determina del 2 agosto 2024, numero 75, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, e per il periodo temporale in essa specificato, ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito al Dottore **Lorenzo AMATI** l'incarico Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio

di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio **Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

CONSIDERATO che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA la nota del "**Direttore Generale**" del 28 febbraio 2024, protocollo numero 572, con cui ha delegato "...i Direttori delle *"Strutture di Ricerca"* dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ciascuno nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria pertinenza, ad adottare tutti gli atti, propedeutici, connessi e conseguenti, al reclutamento di unità di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, con esclusione dei provvedimenti che autorizzano le relative assunzioni...";

CONSIDERATO che a seguito delle prescritte comunicazioni relative alle assunzioni di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette, come effettuate mediante il portale telematico del "**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**", dall'apposito "**Prospetto Informativo**" di cui all'articolo 9, comma 6, della Legge numero 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni sono risultate, per ciascun ambito provinciale, alla data del 31 dicembre 2023, le "scoperture" riportate, per ogni "**Struttura di Ricerca**", nella tabella di seguito indicata:

Scoperture di personale disabile e categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999 e s.m.i. alla data del 31/12/2023		
Struttura di Ricerca (per ambito provinciale)	Scoperture disabili ex art. 1 Legge n. 68/99 e s.m.i.	Scoperture categorie protette ex art. 18 Legge n. 68/99 e s.m.i.
OAS e Ira Bologna (provincia di Bologna)	7	2
OA Cagliari (provincia di Cagliari)	4	0
OA Catania (provincia di Catania)	4	1
OA Arcetri (provincia di Firenze)	4	1
Oa Brera sede di Merate (provincia di Lecco)	0	0
OA Brera e IASF Milano (provincia di Milano)	3	0
OA Capodimonte (provincia di Napoli)	2	1
OA Padova (provincia di Padova)	1	0
OA Palermo e IASF Palermo (provincia di Palermo)	0	0
IRA Bologna - Sede Noto (provincia di Siracusa)	0	0
OA Abruzzo (provincia di Teramo)	1	0
OA Torino (provincia di Torino)	1	1
OA Trieste (provincia di Trieste)	3	1
Amministrazione Centrale e OA Roma e IAPS Roma	13	1

TENUTO CONTO che con riferimento alle "scoperture" relative alla provincia di Bologna, il piano di reclutamento programmato prevede, per lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio**", il reclutamento di

- n° 4 unità "**disabili**" (n° 3 Operatori Tecnici VIII livello e n° 1 Operatore Amministrativo VIII livello) tramite chiamata diretta, previa "**Convenzione**" da sottoscrivere con l'Ufficio per l'impiego territorialmente competente;
- n° 1 unità "**categorie protette**" (n° 1 Collaboratore di Amministrativo VII livello) tramite "**Concorso pubblico**".

ATTESA pertanto la necessità di avviare nel corrente anno, due selezioni riservate ai soggetti disabili, tramite chiamata diretta di nominativi forniti dal Centro per l'Impiego, e da graduatoria formulata e approvata dal medesimo Centro per l'Impiego, ai fini del



reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, rispettivamente di:

- 1 unità lavorativa da inquadrare nel Profilo professionale di Operatore amministrativo, VIII livello professionale, riservata alle categorie protette di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68;
- 2 unità lavorativa da inquadrare nel Profilo professionale di Operatore tecnico, VIII livello professionale, riservata alle categorie protette di cui all'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68;

VISTA la **"Direttiva"** del **"Ministro per la Pubblica Amministrazione"** del 24 giugno 2019, numero 1, che contiene alcuni **"Chiarimenti in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette"** e definisce le **"Linee guida ai fini della corretta interpretazione ed applicazione degli articoli 35 e 39 e seguenti del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, e della Legge 11 marzo 2011, numero 25"**;

VISTA la **"Convenzione per il Programma di inserimento lavorativo delle persone disabili – art.11, commi 1, 2, 3 della Legge 12 marzo 1999, n° 68", protocollo generale IRA numero 1295 del 10 maggio 2024, stipulata tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Agenzia Regionale per il Lavoro" "Ufficio per il Collocamento mirato" "Sede di Bologna"** in data 9 maggio 2024, relativamente al programma anno 2024, con cui è stato richiesto, relativamente allo **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio"**, l'avviamento a selezione per numero 3 lavoratori disabili di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, numero 68, come sopra richiamato e specificato;

VISTA la nota della **"Direttrice"**, Dottoressa **Tiziana VENTURI**, dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** del 30 maggio 2024, protocollo numero 1468, con cui viene attivata la procedura di reclutamento ai fini delle assunzioni obbligatorie previste dalla **"Convenzione"** sopra richiamata;

VISTA la Determinazione del **"Dirigente"** della **"Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Emilia Romagna", "Servizio ambito territoriale centro"** del 18 novembre 2024, numero 2119, **"Approvazione delle graduatorie per avviamento a selezione ai sensi dell'articolo 7, comma 1 bis, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, relativo alla copertura di numero 8 posti per persone disabili e numero 3 posti per persone iscritte ai sensi dell'articolo 18, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, in pubbliche amministrazioni – Ambito Territoriale di Bologna – Avviso pubblico approvato con Determinazione del 21 giugno 2024, numero 1267"**;

VISTA la nota della **"Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Emilia Romagna – Collocamento Mirato – Ambito territoriale di Bologna"** del 5 dicembre 2024, numero 0435106, avente per oggetto **"Avviamento a selezione di 2 unità lavorativa appartenente alle categorie protette. Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale - con rapporto di lavoro a tempo pieno – Profilo professionale di Operatore tecnico, VIII livello EPR - riservata alle categorie protette di cui all'art. 1 Legge n. 68/99"**, registrata nel protocollo generale OAS Bologna del 5 dicembre 2024, numero 1595;



ATTESA

pertanto, la necessità di procedere alla nomina della "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati risultati in posizione utile nella graduatoria approvata con Determina del "**Dirigente**" della "**Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Emilia Romagna**", "**Servizio ambito territoriale centro**" del 18 novembre 2024, numero 2119, e avviati a selezione come da nota della "**Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Emilia Romagna – Collocamento Mirato – Ambito territoriale di Bologna**" di seguito dettagliata:

- numero 0435106 del 5 dicembre 2024, avente per oggetto "**Avviamento a selezione di 2 unità lavorativa appartenente alle categorie protette. Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale - con rapporto di lavoro a tempo pieno – Profilo professionale di Operatore tecnico, VIII livello EPR - riservata alle categorie protette di cui all'art. 1 Legge n. 68/99**", registrata nel protocollo generale OAS Bologna del 5 dicembre 2024, numero 1595;

DETERMINA

Articolo 1

È nominata, la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati risultati in posizione utile nella graduatoria approvata con Determina del "**Dirigente**" della "**Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Emilia Romagna**", "**Servizio ambito territoriale centro**" del 18 novembre 2024, numero 2119, e relativa alle seguenti procedure:

- selezione per l'avviamento di numero due unità lavorativa, con assunzione a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno, da inquadrare nel profilo professionale di "**Operatore tecnico**", VIII livello, riservata alle categorie protette di cui all'articolo 1, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, come da nota numero 0435106 del 5 dicembre 2024 della "**Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Emilia Romagna – Collocamento Mirato – Ambito territoriale di Bologna**";

Articolo 2

La "**Commissione Esaminatrice**", nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione, è così composta:

Presidente	GATTI Michele	Inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "
Componente	SCHIAVONE Filomena	Inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "
Componente	SPIGA Manuela	Inquadrato nel Profilo Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "



Segretario	GROSSI Gabriela	Inquadrata nel Profilo Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"
-------------------	------------------------	--

La Dottoressa Gabriela GROSSI svolgerà altresì le funzioni di **"Responsabile del Procedimento"**, e, nell'espletamento delle relative funzioni, dovrà accertare e garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia

Articolo 3

Il presente incarico, conferito ai membri della **"Commissione esaminatrice"** di cui all'articolo 1 e 2 della presente Determinazione, è a titolo gratuito e non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio dell'Ente, fatto salvo il trattamento di missione, ove previsto.

IL DIRETTORE

Dott. Lorenzo Amati